



Comune di Campi Bisenzio



Gruppo consiliare "Forza Italia"

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Campi Bisenzio, Eleonora Ciambellotti

MOZIONE

OGGETTO: istituzione di un ricordo permanente per suor Maria Cecilia Vannucchi, capallese e medaglia d'oro per la Resistenza

PREMESSO

Che il Comune di Campi Bisenzio già da tempo intende incrementare la toponomastica femminile con l'intento di restituire voce e visibilità alle donne che hanno contribuito, in tutti i campi, a migliorare la società

RICORDATO CHE

Suor Maria Cecilia Vannucchi, capallese e medaglia d'oro per la Resistenza, durante gli anni tragici della seconda Guerra Mondiale aprì con coraggio le porte del Conservatorio di San Niccolò di Prato, ai rifugiati politici, agli ebrei e a moltissime famiglie di sfollati

Nella Congregazione Domenicana, suor Vannucchi, fu Priora Generale dal 1946 al 1961 e come superiora del convento si assunse la responsabilità di ospitare 500 persone spinta da un senso profondo di carità cristiana e dal consapevole distacco dal fascismo maturato fin dagli anni della marcia su Roma

Suor Maria Cecilia Vannucchi, al secolo Olga, di Giuseppe e Mancini Elisa, nacque a Capalle il 29 ottobre 1901

Conseguì la Laurea in Lettere e l'abilitazione all'insegnamento di italiano, latino e storia nelle scuole medie superiori

Il 1° ottobre 1928 entrò nella Comunità di S. Niccolò, dove fece la vestizione religiosa il 29 settembre del 1929, la prima professione il 30 settembre 1930 e la professione perpetua il 9 ottobre 1933, anticipata rispetto alla norme canoniche grazie alla dispensa dell'Ordinario locale

Onorata, ricordata ed omaggiata a Prato, tra le figure più importanti della resistenza femminile pratese e per essere stata una donna di infinita cultura e grande umanità che nei momenti più duri della guerra aprì le porte del conservatorio a tutti gli sfollati e al Comitato locale di Liberazione Nazionale

RICHIAMATO

Il desiderio espresso da Paoletto Paoletti, storico locale, già membro del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio, nel libro “Capalle fa da sè”, (edito da Edizioni Medicea Firenze) con la prefazione dell’assessora Monica Roso, di rendere omaggio alla compianta “Madre” con un’intitolazione permanente di un luogo del nostro territorio

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e confermate, a provvedere entro l’anno in corso ad istituire un ricordo permanente o procedere all’intitolazione di un’area nella frazione di Capalle a “Madre Maria Cecilia Vannucchi (1901-1990) – Medaglia d’oro della Resistenza”, così da onorarne la memoria quale donna della Resistenza e una tra le figure più luminose della vita religiosa pratese e campigiana

Per il gruppo consiliare di Forza Italia

Dott. Paolo Gandola

